

Rassegna internazionale

Le parole di Nenni e i fatti di Gui

Nenni a Belgrado parla di conferenza europea mentre il suo collega Gui assume a Bruxelles nuovi impegni militari nella Nato. Il ministro degli Esteri dice che l'Europa unita deve assumere una funzione autonoma...

In messaggi al nuovo regime

Radicali riforme chieste nel Sudan

Intellettuali sudanesi prevedono al Cairo un profondo rinnovamento delle strutture politiche - Quaranta esponenti del vecchio regime sono stati arrestati

Dal nostro inviato

IL CAIRO, 28

Il nuovo regime sudanese continua a spiegare un'intesa...

Radio Omdurman conferma che il primo ministro Abu Bakr Awadallah e i suoi collaboratori si preparano a ricevere a Khartoum il ministro degli Esteri della Germania democratica...

La nuova politica di cooperazione economica tra i due paesi, i colloqui verrebbero tra l'altro, sul problema medio-orientale...

Awadallah si è anche incontrato con il vice-premier e ministro degli Esteri dello Yemen meridionale...

Sul piano interno, l'indicazione di maggior rilievo è quella che emerge dai messaggi inviati al nuovo governo...

La Tanzania riferisce che il vice primo ministro cinese Li Hsian-nien, ha affermato, nel corso del ricevimento afgano...

La rivoluzione vuole invece basarsi sugli operai, gli studenti, i contadini evoluti, i militari progressisti e nazionalisti.

Nel quadro che gli intellettuali sudanesi hanno delineato, spetta invece un ruolo al Partito comunista. Questo, che è stato finora un partito di minoranza...

Accenti ad un possibile avvertimento erano stati fatti da Awadallah nella conferenza stampa tenuta a Khartoum...

La rivoluzione - aveva detto il nuovo leader - deve difendersi contro i suoi nemici e contro le forze frenanti...

Per conseguenza una organizzazione popolare deve essere costituita...

L'abbonamento avvenuto nelle prime ore di stamane, da perfettamente ragione al senatore Kennedy, anche se il comando Usa, si è affrettato a precisare che non tutte le truppe sono state ritirate...

Un duello di artiglierie e aereo stamane, per circa mezz'ora, nella zona di Mukheibe, nella Giordania settentrionale...

Intanto fonti diplomatiche hanno riferito oggi che Israele avrebbe fatto pervenire nei giorni scorsi un severo ammonimento al governo egiziano...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Pechino

Riaffermati i cinque principi della coesistenza

L'agenzia Tass riferisce oggi su un ricevimento che ha avuto luogo presso l'ambasciata dell'Afghanistan a Pechino...

Ma Gui non è riuscito a questo. Egli ha infatti portato a Bruxelles l'adesione definitiva del governo alla costituzione della forza navale multipla del Mediterraneo e il cui nucleo iniziale è formato da unità degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dell'Italia...

La Tanzania riferisce che il vice primo ministro cinese Li Hsian-nien, ha affermato, nel corso del ricevimento afgano...

La rivoluzione vuole invece basarsi sugli operai, gli studenti, i contadini evoluti, i militari progressisti e nazionalisti.

Nel quadro che gli intellettuali sudanesi hanno delineato, spetta invece un ruolo al Partito comunista. Questo, che è stato finora un partito di minoranza...

Accenti ad un possibile avvertimento erano stati fatti da Awadallah nella conferenza stampa tenuta a Khartoum...

La rivoluzione - aveva detto il nuovo leader - deve difendersi contro i suoi nemici e contro le forze frenanti...

Per conseguenza una organizzazione popolare deve essere costituita...

L'abbonamento avvenuto nelle prime ore di stamane, da perfettamente ragione al senatore Kennedy, anche se il comando Usa, si è affrettato a precisare che non tutte le truppe sono state ritirate...

Un duello di artiglierie e aereo stamane, per circa mezz'ora, nella zona di Mukheibe, nella Giordania settentrionale...

Intanto fonti diplomatiche hanno riferito oggi che Israele avrebbe fatto pervenire nei giorni scorsi un severo ammonimento al governo egiziano...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.



NO A ROCKEFELLER Il governatore Nelson Rockefeller, è giunto a Bogotà, in Colombia, dove è proleto da una scorta di agenti armati che tentano di soffocare le proteste degli studenti. Manifestazioni anti-USA si sono avute in tre grandi città della Colombia.

Gli americani hanno abbandonato la collina di Dong Ap Bia

SAIGON, 28. Gli americani hanno abbandonato la collina di Dong Ap Bia, un cuneo di 914 metri da loro chiamato «Ham-burger Hill» sito nella valle di Shau. Per raggiungere la cima della collina una settimana fa, le forze Usa, avevano combattuto per 10 giorni, subendo 55 morti ed oltre 300 feriti. Vi erano alla fine riusciti quando le forze del FNL si erano sganciate.

L'intera operazione aveva suscitato in America un'aspra polemica e il senatore Edward Kennedy l'aveva definita «un'azione irresponsabile».

L'abbonamento avvenuto nelle prime ore di stamane, da perfettamente ragione al senatore Kennedy, anche se il comando Usa, si è affrettato a precisare che non tutte le truppe sono state ritirate...

Un duello di artiglierie e aereo stamane, per circa mezz'ora, nella zona di Mukheibe, nella Giordania settentrionale...

Intanto fonti diplomatiche hanno riferito oggi che Israele avrebbe fatto pervenire nei giorni scorsi un severo ammonimento al governo egiziano...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

Il governo di coalizione tra cristiano-sociali e socialisti guidato da Eyskens è sull'orlo della crisi per la questione universitaria.

Mentre i socialisti chiedono l'aumento dei fondi destinati alla sezione fiamminga dell'Università di Bruxelles...

La visita del ministro degli Esteri in Jugoslavia

Cordiale colloquio fra Tito e Nenni

Soddisfazione per il positivo sviluppo dei rapporti tra Italia e Jugoslavia

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 28.

I colloqui politici della delegazione italiana guidata dal ministro degli Esteri Nenni si sono conclusi oggi, con una nuova conversazione con il segretario di Stato agli Esteri Tepavac e con un cordiale incontro con il ministro italiano e il Presidente Tito nella residenza ufficiale «Villa Bianca».

Domani Nenni, prima della partenza per Roma, terrà una conferenza stampa. Per domani è atteso anche il comunicato ufficiale. In tutti gli incontri il positivo sviluppo delle relazioni italo-jugoslave è stato a più riprese sottolineato con soddisfazione da entrambe le parti.

Nel corso del colloquio fra i due ministri degli Esteri, Tepavac ha fatto l'altro riferimento all'impegno della Jugoslavia all'interno del disarmo del Paese non allineati e alle prossime iniziative che porteranno a Belgrado molti dei protagonisti della politica di non allineamento dall'8 all'11 luglio, a discutere le condizioni per una terza conferenza dei Paesi di questo schieramento.

Tepavac ha parlato altresì della crisi mediterranea e delle complicazioni che essa provoca nell'area mediterranea, della situazione nei Balcani e della sicurezza europea. Da parte italiana si è cercato di interessare la Jugoslavia alle iniziative sul problema della sicurezza europea e Nenni ha detto che ci si prepara a presentare, nelle diverse sedi, idee e proposte per stabilire le varie fasi attraverso le quali arrivare alla convocazione di una conferenza. Tepavac ha espresso l'interesse della Jugoslavia ad una dichiarazione che Belgrado è pronta a stabilire con Roma regolari contatti per lo scambio di informazioni e di valutazioni sui problemi internazionali che interessano direttamente o indirettamente i due Paesi. Sul Vietnam le due delegazioni hanno ribadito i rispettivi punti di vista e sul Medio Oriente la diversità dell'analisi, d'altronde già nota, è stata riconfermata.

Successivamente Nenni e Tepavac hanno passato in rassegna i rapporti economici italo-jugoslavi, dedicando particolare attenzione a questi problemi: 1) il risanamento economico della bilancia commerciale jugoslava con l'Italia; 2) l'ampliamento della collaborazione industriale; 3) la realizzazione di un accordo commerciale della Jugoslavia con la CEE (anche in relazione con deroghe alle tariffe comunitarie per il grano di frontiera fra i due Paesi).

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Dal nostro corrispondente

BELGRADO, 28.

I colloqui politici della delegazione italiana guidata dal ministro degli Esteri Nenni si sono conclusi oggi, con una nuova conversazione con il segretario di Stato agli Esteri Tepavac e con un cordiale incontro con il ministro italiano e il Presidente Tito nella residenza ufficiale «Villa Bianca».

Domani Nenni, prima della partenza per Roma, terrà una conferenza stampa. Per domani è atteso anche il comunicato ufficiale. In tutti gli incontri il positivo sviluppo delle relazioni italo-jugoslave è stato a più riprese sottolineato con soddisfazione da entrambe le parti.

Nel corso del colloquio fra i due ministri degli Esteri, Tepavac ha fatto l'altro riferimento all'impegno della Jugoslavia all'interno del disarmo del Paese non allineati e alle prossime iniziative che porteranno a Belgrado molti dei protagonisti della politica di non allineamento dall'8 all'11 luglio, a discutere le condizioni per una terza conferenza dei Paesi di questo schieramento.

Tepavac ha parlato altresì della crisi mediterranea e delle complicazioni che essa provoca nell'area mediterranea, della situazione nei Balcani e della sicurezza europea. Da parte italiana si è cercato di interessare la Jugoslavia alle iniziative sul problema della sicurezza europea e Nenni ha detto che ci si prepara a presentare, nelle diverse sedi, idee e proposte per stabilire le varie fasi attraverso le quali arrivare alla convocazione di una conferenza. Tepavac ha espresso l'interesse della Jugoslavia ad una dichiarazione che Belgrado è pronta a stabilire con Roma regolari contatti per lo scambio di informazioni e di valutazioni sui problemi internazionali che interessano direttamente o indirettamente i due Paesi. Sul Vietnam le due delegazioni hanno ribadito i rispettivi punti di vista e sul Medio Oriente la diversità dell'analisi, d'altronde già nota, è stata riconfermata.

Successivamente Nenni e Tepavac hanno passato in rassegna i rapporti economici italo-jugoslavi, dedicando particolare attenzione a questi problemi: 1) il risanamento economico della bilancia commerciale jugoslava con l'Italia; 2) l'ampliamento della collaborazione industriale; 3) la realizzazione di un accordo commerciale della Jugoslavia con la CEE (anche in relazione con deroghe alle tariffe comunitarie per il grano di frontiera fra i due Paesi).

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una colazione ufficiale a Nenni e alla delegazione.

Il colloquio di Nenni con il Presidente Tito è stato particolarmente cordiale. Prima di esso, i due uomini politici si sono intrattenuti con i giornalisti, in uno scambio di battute che Tito ha concluso dicendo che fra Italia e Jugoslavia non ci sono contrasti né su questioni internazionali né su questioni bilaterali. Dopo l'incontro, durato un'ora, Tito ha offerto una